

Richiesto il Patrocinio del Comune di Prato

GRUPPO GIOTTO

PROGETTO DI VOLONTARIATO SOCIALE

a cura di Irene Battaglini

Polo Psicodinamiche di Prato



2011 CICLO DI CONFERENZE

Ciclo di conferenze, rivolto sia ai genitori sia a tutti coloro che, professionisti o attori degli scenari affettivi, interagiscono quotidianamente con i bambini, i ragazzi e gli adolescenti.

Le iniziative sono ad ingresso libero e gratuito, su prenotazione via mail

gruppogiotto@polopsicodinamiche.com

INFORMAZIONI SUL GRUPPO GIOTTO

L'iniziativa denominata **GRUPPO GIOTTO** è destinata sia ai genitori e familiari sia a tutti coloro che, professionisti o attori degli scenari affettivi, interagiscono quotidianamente con i bambini che, protagonisti loro malgrado di disavventure, oggi richiedono cura, ascolto e paziente lavoro di empatia, condivisione e aiuto.

Il Gruppo Giotto è un **progetto di volontariato psicologico** supportato da una équipe multidisciplinare che comprende, oltre ai professionisti della relazione d'aiuto, gli esperti in psicologia forense, gli avvocati, l'assistente sociale, il medico competente, il medico legale l'infermiere, gli educatori, i formatori, gli insegnanti e i dirigenti di istituto.

Si svolgerà in una serie di **incontri di gruppo**, a tema, della durata da due a tre ore, con cadenza bimestrale, a partecipazione aperta e gratuita; oltre a **incontri individuali e/o di coppia**, se richiesti dagli utenti (fino a un massimo di cinque per ciascun utente).

L'infanzia è un periodo evolutivo complesso caratterizzato da un progressivo sviluppo fisico, cognitivo e psicologico. Vediamo una maturazione di notevoli risorse e potenzialità, ma con una struttura psicologica in divenire soggetta ai più svariati rischi ambientali.

Nei bambini la capacità di esprimere un disagio, **difficilmente passa attraverso la via della comunicazione verbale**. Di solito il disagio viene manifestato attraverso veri e propri **sintomi fisici**, come nel caso dei disturbi d'ansia senza che sia presente un reale riscontro medico di malattia, attraverso il **comportamento**, con eccessi di aggressività, paure immotivate, difficoltà ad addormentarsi e ad alimentarsi, oppure attraverso il **disegno** che è considerato il protagonista prezioso alla comprensione dello stato emotivo e delle dinamiche psicologiche; vi sono elementi nei tracciati dei bambini dai quali è possibile, attraverso la lettura di psicologi adeguatamente preparati, avvertire la presenza di un disagio.

E' molto importante che i genitori e le persone con cui il bambino è in contatto, sappiano cogliere i segnali di disagio che il bambino manifesta. Imparino un ascolto, una modalità serena per accogliere i segnali di disagio. Di fronte alla comparsa dei primi segnali si tende a reagire con due modalità: sottovalutando i segnali, oppure cercando cause di tipo organico; consultando medici e altre figure professionali. Quasi mai rivolgendosi all'esperto delle relazioni, quasi mai rivolgendosi ad una équipe multidisciplinare.

UOMO E SOCIETA
ONLUS

3 Gruppo Giotto

Solitamente, come genitori ci accorgiamo di essere di fronte ad un problema nel momento in cui i figli esprimono un disagio attraverso un sintomo. Quelli dei **genitori** e dei **figli** risultano essere spesso **due linguaggi diversi** che determinano difficoltà nella **comprensione** e nella **comunicazione**. È necessario pertanto, per tutti coloro che hanno rapporti con i bambini, dotarsi di chiavi di lettura che aiutino in questa comunicazione.

Nei bambini la capacità di esprimere un disagio, **difficilmente passa attraverso la via della comunicazione verbale**, di solito essi lo manifestano attraverso veri e propri **sintomi fisici**, come nel caso dei disturbi d'ansia senza che sia presente un reale riscontro medico di malattia, attraverso il **comportamento**, con eccessi di aggressività, paure immotivate, difficoltà ad addormentarsi e ad alimentarsi, oppure attraverso il **disegno** che è considerato un mezzo prezioso per comprendere lo stato emotivo; vi sono elementi nei tracciati dei bambini che ci informano che è presente un disagio.

E' molto importante che i genitori e le persone con cui il bambino è in contatto, sappiano cogliere i segnali di disagio che il bambino manifesta.

Di fronte alla comparsa dei primi segnali si tende a reagire con due modalità: sottovalutando i segnali, oppure cercando cause di tipo organico; consultando medici e altre figure professionali. Quasi mai rivolgendosi all'esperto delle relazioni, quasi mai rivolgendosi ad una equipe multidisciplinare.

Solitamente i genitori si accorgono di essere di fronte ad un problema soltanto nel momento in cui i figli esprimono un disagio attraverso un sintomo. Quelli dei **genitori** e dei **figli** risultano essere spesso **due linguaggi diversi** che determinano difficoltà nella **comprensione** e nella **comunicazione**. È necessario pertanto, per tutti coloro che hanno rapporti con i bambini, dotarsi di strumenti che aiutino in questa comunicazione.

Si terrà inoltre un **incontro aperto** in cui saranno trattati argomenti relativi alle **domande** e ai **quesiti** che gli utenti potranno inviare durante tutta la durata del programma al nostro indirizzo di posta elettronica:

gruppogiotto@polopsicodinamiche.com



4 Gruppo Giotto

E' prevista l'apertura di **Laboratori e Tavoli di Lavoro a tema** con il lavoro degli esperti che sarà interattivo e flessibile in base alle esigenze del gruppo e dei singoli.

Gli elementi forniti potranno aiutare i partecipanti a **comprendere il proprio sentire**, a scegliere le azioni più appropriate da compiere e gli eventuali percorsi da intraprendere, che siano di contenimento, sostegno o riparazione, per potersi rendere **protagonisti del proprio percorso** all'interno e insieme alla famiglia, **in empatia con il bambino**, e così ripristinare il proprio essere genitore e coniuge, in autonomia e in armonia nella coppia.

Durante le sessioni di gruppo sarà possibile svolgere **osservazione** del comportamento, **ascolto** attivo e formulazione di **resoconti** sulle dinamiche di gruppo, da socializzare durante le sessioni di sviluppo con i supervisori.

E' prevista l'apertura di **Laboratori e Tavoli di Lavoro a tema** con il lavoro degli esperti che sarà interattivo e flessibile in base alle esigenze del gruppo e dei singoli.

Gli elementi forniti potranno aiutare i partecipanti a **comprendere il proprio sentire**, a scegliere le azioni più appropriate da compiere e gli eventuali percorsi da intraprendere, che siano di contenimento, sostegno o riparazione, per potersi rendere **protagonisti del proprio percorso** all'interno e insieme alla famiglia, **in empatia con il bambino**, e così ripristinare il proprio essere genitore e coniuge, in autonomia e in armonia nella coppia.

Durante le sessioni di gruppo sarà possibile svolgere **osservazione** del comportamento, **ascolto** attivo e formulazione di **resoconti** sulle dinamiche di gruppo, da socializzare durante le sessioni di sviluppo con i supervisori.

L'infanzia è un periodo evolutivo complesso caratterizzato da un progressivo sviluppo fisico, cognitivo e psicologico. Vediamo una maturazione di notevoli risorse e potenzialità, ma con una struttura psicologica in divenire soggetta ai più svariati rischi ambientali.

Nei bambini la capacità di esprimere un disagio, **difficilmente passa attraverso la via della comunicazione verbale**, di solito essi lo manifestano attraverso veri e propri **sintomi fisici**, come nel caso dei disturbi d'ansia senza che sia presente un reale riscontro medico di malattia, attraverso il **comportamento**, con eccessi di aggressività, paure immotivate, difficoltà ad addormentarsi e ad alimentarsi, oppure attraverso il **disegno** che è considerato un mezzo prezioso per comprendere lo stato emotivo; vi sono elementi nei tracciati dei bambini che ci informano che è presente un disagio.

UOMO E SOCIETA'
ONLUS

E' molto importante che i genitori e le persone con cui il bambino è in contatto, sappiano cogliere i segnali di disagio che il bambino manifesta.

Di fronte alla comparsa dei primi segnali si tende a reagire con due modalità: sottovalutando i segnali, oppure cercando cause di tipo organico; consultando medici e altre figure professionali. Quasi mai rivolgendosi all'esperto delle relazioni, quasi mai rivolgendosi ad una equipe multidisciplinare.

Solitamente i genitori si accorgono di essere di fronte ad un problema soltanto nel momento in cui i figli esprimono un disagio attraverso un sintomo. Quelli dei **genitori** e dei **figli** risultano essere spesso **due linguaggi diversi** che determinano difficoltà nella **comprensione** e nella **comunicazione**. È necessario pertanto, per tutti coloro che hanno rapporti con i bambini, dotarsi di strumenti che aiutino in questa comunicazione.

Si terrà inoltre un **incontro aperto** in cui saranno trattati argomenti relativi alle **domande** e ai **quesiti** che gli utenti potranno inviare durante tutta la durata del programma al nostro indirizzo di posta elettronica: gruppogiotto@polopsicodinamiche.com

E' prevista l'apertura di **Laboratori** e **Tavoli di Lavoro** a tema con il lavoro degli esperti che sarà interattivo e flessibile in base alle esigenze del gruppo e dei singoli.

Gli elementi forniti potranno aiutare i partecipanti a **comprendere il proprio sentire**, a scegliere le azioni più appropriate da compiere e gli eventuali percorsi da intraprendere, che siano di contenimento, sostegno o riparazione, per potersi rendere **protagonisti del proprio percorso** all'interno e insieme alla famiglia, **in empatia con il bambino**, e così ripristinare il proprio essere genitore e coniuge, in autonomia e in armonia nella coppia.

Durante le sessioni di gruppo sarà possibile svolgere **osservazione** del comportamento, **ascolto** attivo e formulazione di **resoconti** sulle dinamiche di gruppo, da socializzare durante le sessioni di sviluppo con i supervisori.

6 Gruppo Giotto

Saranno presenti agli incontri, oltre agli esperti che ad ogni incontro sono invitati a partecipare, per relazionare su un tema specifico, raccogliere i quesiti e rispondere alle domande, i volontari della Onlus Uomo e Società e i professionisti del Polo Psicodinamiche di Prato:



Dott. Ezio Benelli, Presidente Uomo e Società, Polo Psicodinamiche

Dott. Giuseppe Rombolà Corsini, Direttore Uomo e Società, Polo Psicodinamiche

Dott.ssa Chiara Benelli, Psicologa Scolastica, Polo Psicodinamiche, Le Muse

Avv. Massimiliano Tesi, penalista

Avv. Sabrina Paoli, civilista

Sig.ra Ilaria Maggi, Presidente Associazione La Via dei Colori

Dott. Alessio Barabuffi, Polo Psicodinamiche, Le Muse

Dott. Andrea Carbone, Polo Psicodinamiche

Dott.ssa Barbara Pisano, Polo Psicodinamiche, Le Muse

Dott. Guido Grifoni, Polo Psicodinamiche, Uomo e Società

Dott.ssa Irene Battaglini, Coordinatore del Progetto, Polo Psicodinamiche

Lo staff della International Foundation Erich Fromm

E la Dott.ssa Michela Mattei, Semiologa, curatrice del Ciclo di Presentazione dei Libri 2011 presso il Polo Psicodinamiche di Prato.

uomoesocieta@fastwebnet.it

www.ifefromm.it

info@polopsicodinamiche.com

ilmondodialice@le-muse.org

www.associazionelaviadeicolori.jimdo.com e facebook

segreteria@polopsicodinamiche.com

gruppgiotto@polopsicodinamiche.com

formazione@polopsicodinamiche.com

formazione@polopsicodinamiche.com

ceo@polopsicodinamiche.com

info@ifefromm.it

www.ifefromm.it

Calendario 2011

2011	Titolo e contenuti delle attività e delle conferenze del Gruppo Giotto nel 2011	Chairperson	Intervengono: (i nomi con le iniziali sono da confermare)
<p><i>Giovedì</i> <i>24 febbraio 2011</i></p> <p><i>Ore 20.30</i></p>	<p><i>Introduzione al Progetto di volontariato sociale Gruppo Giotto</i></p> <p><i>Presentazione dell'Associazione La Via dei Colori</i></p> <p><i>e del Comitato Scientifico dell'Associazione La Via dei Colori</i></p>	<p>A cura del Dott. Ezio Benelli</p>	<p>Presidente, Ilaria Maggi Segretario, Sabrina Carone e i membri del Comitato Scientifico</p> <p>Alessio Barabuffi Anna Molli Cristiana Fabiani Giulio Canobbio Irene Battaglini Maria Fedi Marinella Baldi</p>
<p><i>Giovedì</i> <i>24 febbraio 2011</i></p> <p><i>Ore 21 - 22,30</i></p>	<p><i>Conferenza: "Riconoscere i segnali di disagio dei bambini.</i></p> <p><i>I disegni e altre manifestazioni".</i></p> <p>La conferenza vuole essere un'occasione informativa rivolta a genitori, agli educatori anche sportivi, musicali e di psicomotricità, ai parenti insegnanti e baby sitter, per imparare a leggere alcuni segnali di disagio nei bambini.</p> <p>Ad esempio: l'ascolto del racconto; la capacità empatica; il disegno; i disturbi del sonno ...</p>	<p>A cura della Dott.ssa Chiara Benelli</p>	<p>Dott.ssa Anna Molli, psicoterapeuta infantile Tavistock</p> <p>Dott.ssa Francesca Bini, Ostetrica</p> <p>Pediatra M.V.</p>

<p><i>Venerdì 8 aprile</i> <i>Ore 18,00</i></p>	<p><i>"Il bambino non è un elettrodomestico"</i> Presentazione del Libro della dott.ssa Giuliana Mieli, Psicologa e Psicoterapeuta, nell'ambito del Ciclo di presentazione di libro presso il Polo Psicodinamiche www.polopsicodinamiche.com CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI PRATO</p>	<p>A cura della Dott.ssa Michela Mattei</p>	<p>Dott.ssa Giuliana Mieli, Psicologa e psicoterapeuta Dott.ssa Francesca Bini, Ostetrica Dott.ssa Chiara Benelli, Psicologa</p>
<p><i>Giovedì</i> <i>21 aprile 2011</i> <i>Ore 21 - 22,30</i></p>	<p><i>"Proteggere i bambini. Aspetti sociali e giuridici di fenomeni come la pedofilia e gli abusi"</i></p>	<p>A cura dell'Avv. Massimiliano Tesi</p>	<p>psicologi, avvocati, giudici penalisti</p>
<p><i>Martedì 6 giugno 2011</i> <i>Ore 21,30 - 23,00</i></p>	<p><i>"Essere genitori. Una buona comunicazione con i figli"</i> In una società il cui imperativo primario è quello di soddisfare i bisogni nell'immediato, un dibattito per comprendere il significato del "no" nella comunicazione. L'autostima e il ruolo dei genitori anche nelle situazioni ad alto stress emotivo. L'ascolto e la comunicazione. Non impartire ordine ma negoziare le regole, soprattutto in relazione alla personalità e alle inclinazioni del bambino.</p>	<p>A cura della Dott.ssa Barbara Pisano e della Dott.ssa Chiara Benelli</p>	<p>Presentazione dell'Associazione Amicodivalerio Presidente Dott.ssa Ida Buonavoglia http://amicodivalerio.blogspot.com/</p>
<p><i>Giovedì</i> <i>6 ottobre 2011</i> <i>Ore 21 - 22,30</i></p>	<p><i>"La tutela del minore in aula e nell'iter giudiziario"</i></p>	<p>A cura dell'Avv. Sabrina Paoli</p>	
<p><i>Giovedì</i> <i>30 novembre 2011</i> <i>Ore 20,30 - 22,30</i></p>	<p><i>"Incontro aperto"</i> Dibattito tra i genitori e gli esperti. Domande e risposte a quesiti che gli utenti potranno inviare durante tutta la durata del programma al nostro indirizzo di posta elettronica gruppogiotto@polopsicodinamiche.com Nell'incontro saranno valutate idee, suggerimenti, proposte per la programmazione del 2012 e collaborazioni.</p>	<p>A cura di Andrea Carbone e Ilaria Maggi</p>	<p>i genitori</p>